

CARTA DEI SERVIZI



Padova, dicembre 2025

SOMMARIO

- OBIETTIVI
- FINALITÀ E UTENTI
- FINALITÀ E PRINCIPI FONDAMENTALI
- SERVIZI DISPONIBILI
- RISORSE E STRUTTURE DEDICATE
- COMUNICAZIONE
- DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE
- MONITORAGGIO E CONTROLLO
- RIFERIMENTI
- PRESENTAZIONE ENTE



▪ OBIETTIVI

La carta dei servizi per i servizi al lavoro di FORMEDIL PADOVA Scuola Costruzioni Giuseppe Jappelli è uno strumento di comunicazione con l'utenza e le istituzioni per presentare:

- ✓ finalità e principi fondamentali,
- ✓ modi e servizi disponibili,
- ✓ criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato,
- ✓ diritti e doveri dell'utente,
- ✓ procedure di reclamo e controllo.

▪ FINALITA' DEI SERVIZI

Accompagnare chi cerca occupazione ed è a rischio di esclusione dal Mercato del Lavoro in particolar modo del settore delle Costruzioni attraverso:

- ✓ contatti iniziali,
- ✓ colloqui di orientamento individuali e di gruppo,
- ✓ corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione,
- ✓ attività di orientamento e consulenza qualificata,
- ✓ stimolo alla ricerca attiva del lavoro,
- ✓ incrocio tra domanda e offerta di opportunità di lavoro attraverso il sistema BLEN.IT.

▪ SERVIZI DEGLI UTENTI

I servizi al lavoro si rivolgono a:

- ✓ inoccupati o disoccupati, anche in Mobilità o in Cassa Integrazione o occupati a rischio di esclusione dal mercato del lavoro,
- ✓ utenti segnalati dai Centri per l'Impiego provinciali, anche occupati, limitatamente alle attività di mantenimento del posto di lavoro.
- ✓ Utenti segnalati dai sindacati del settore delle Costruzioni

▪ FINALITA' E PRINCIPI FONDAMENTALI

MIGLIORAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' MIGLIORAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' O DELLE PROFESSIONALITA'

Offrire informazione e formazione volte all'aggiornamento professionale e alla riqualificazione per rispondere alle emergenti necessità del tessuto produttivo.



CENTRALITA' DELL'UTENTE E PERSONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Porre al centro del servizio la persona.

Sviluppare un'azione attiva di prevenzione alla perdita del lavoro e alla disoccupazione di lunga durata.

Favorire e rimotivare la ricerca attiva di lavoro.

EGUAGLIANZA, IMPARZIALITA' E TRASPARENZA EGUAGLIANZA, IMPARZIALITA' E TRASPARENZA

Garantire agli utenti condizioni di uguaglianza, parità di trattamento nell'ambito dell'offerta del servizio e di trasparenza durante l'erogazione del servizio.

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO ATTIVO PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO ATTIVO

Favorire la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli utenti attraverso tutte le fasi del servizio.

EFFICACIA ED EFFICIENZA EFFICACIA ED EFFICIENZA

Garantire il rispetto degli obiettivi dei servizi attraverso una attività di monitoraggio periodico

- SERVIZI DISPONIBILI

INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA

Obiettivi:

- ✓ diffondere sul territorio la conoscenza del servizio;
- ✓ favorire il matching più opportuno tra caratteristiche, esperienze lavorative pregresse e necessità di inserimento/reinserimento del lavoratore con le caratteristiche e le opportunità che il servizio può offrire all'utenza, in particolar modo utilizzando il sistema BLEN.IT;
- ✓ orientare il lavoratore su eventuali altri servizi offerti dalla struttura o su servizi offerti dal territorio se più in linea con le sue necessità di inserimento/reinserimento lavorativo.

Modi di erogazione del servizio:

- ✓ informazioni e presentazione delle principali caratteristiche del servizio;
- ✓ raccolta del Curriculum Vitae e di eventuale ulteriore documentazione che attesti lo status dell'utente;
- ✓ realizzazione di incontri informativi di gruppo per la presentazione in dettaglio dei progetti e colloquio breve per la raccolta di informazioni di corredo al CV utili per definire un possibile percorso di inserimento/reinserimento;
- ✓ Inserimento del Curriculum Vitae nel sistema BLEN.IT.



Valutazione e qualità:

- ✓ sessione informativa breve, individuale, con modalità di erogazione a sportello;
- ✓ sessione informativa di gruppo, per analizzare in dettaglio le opportunità del servizio;
- ✓ sessione finalizzata alla raccolta dati dell'utente potenziale e all'analisi del CV.

COLLOQUI PRELIMINARI PER LA PIANIFICAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Obiettivi:

- ✓ favorire lo scambio di informazioni utili per la progettazione del percorso di inserimento/reinserimento lavorativo tra l'utente e l'operatore, definito Case Manager;
- ✓ fornire all'utente, fin dalla prima fase di presa in carico, un riferimento unico del servizio: il Case Manager. Tale risorsa rappresenta l'Ente e garantisce all'utente la qualità del servizio offerto in tutte le fasi del percorso di inserimento.

Modi di erogazione del servizio:

- ✓ attività di consulenza qualificata con un esperto del Mercato del Lavoro territoriale che, sulla base del CV e delle informazioni fornite, concorda con l'utente un Piano di Azione personalizzato. L'accordo impegna la struttura ad erogare nei confronti dell'utente determinati servizi e impegna l'utente a frequentare le attività concordate.

Valutazione e qualità:

- ✓ una sessione personalizzata di durata variabile da 1 a 3 ore a seconda della tipologia di utenza.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE E DI GRUPPO

Obiettivi:

- ✓ trasferire le conoscenze sulle caratteristiche principali del Mercato del Lavoro territoriale;
- ✓ analizzare i canali di promozione più opportuni a seconda del profilo professionale dell'utente;
- ✓ predisporre gli strumenti di self-marketing (CV, lettera di presentazione, colloquio di lavoro);
- ✓ favorire lo scambio di esperienze tra l'orientatore e l'utente ma anche all'interno del gruppo di lavoro.

Modi di erogazione del servizio:

- ✓ Sessioni individuali o di gruppo con uno o più operatori orientatori.

Valutazione e qualità:



- ✓ Sessioni non superiori alle 4 ore giornaliere. L'avvio dell'orientamento avviene entro e non oltre 20 giorni dalla stipula del Piano di Azione Individuale.

FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Obiettivi:

- ✓ migliorare la possibilità di occupazione della persona nel Mercato del Lavoro Territoriale;
- ✓ aggiornare le competenze professionali della persona;
- ✓ fornire conoscenze e competenze in linea con le richieste delle aziende sul territorio.

Modi di erogazione del servizio:

- ✓ le attività formative, suddivise in moduli, sono personalizzate sulla base delle esigenze dell'utente e quindi potranno avere durata e contenuti variabili.

Valutazione e qualità:

- ✓ attività formative per massimo 18 persone, con un docente e un tutor di aula;
- ✓ l'avvio della formazione avviene entro 30 giorni dalla stipula del Piano di Azione Individuale.

TUTORAGGIO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Obiettivi:

- ✓ favorire e aiutare la ricerca attiva dell'utente;
- ✓ informare le aziende sulle persone che il servizio sta seguendo;
- ✓ attivare le reti formali/informali presenti sul territorio ai fini di aumentare le opportunità di ricollocazione dell'utente.

Modi di erogazione del servizio:

- ✓ pianificazione delle attività in accordo con l'utente ;
- ✓ monitoraggio periodico delle attività realizzate e analisi degli esiti;
- ✓ promozione del profilo dell'utente e del suo CV verso le aziende e le reti territoriali finalizzate all'inserimento lavorativo oltre a BLEN.IT.

Valutazione e qualità:

- ✓ resoconto mensile sull'esito del monitoraggio delle attività condiviso con l'utente.

- RISORSE E STRUTTURE DEDICATE

RISORSE DEDICATE

- ✓ Risorse interne dedicate alla gestione del servizio.



- ✓ Case Manager per la gestione del percorso di inserimento lavorativo o per il mantenimento del posto di lavoro.
- ✓ Professionisti esterni per consulenze specialistiche.

STRUTTURE DEDICATE STRUTTURE DEDICATE

- ✓ Uffici e ambienti della sede operativa dell'Ente di Formazione FORMEDIL PADOVA dedicati alla gestione del servizio, alla formazione e alla consulenza personalizzata.
- ✓ Attrezzature informatiche e piattaforme software dedicate alla gestione delle attività.

- COMUNICAZIONE

COMUNICAZIONE ALL'UTENTE

L'Ente di Formazione FORMEDIL PADOVA mette a disposizione dell'utente differenti canali di comunicazione ed informazione:

- ✓ contatto diretto, telefonico e/o via e-mail con gli operatori;
- ✓ sito web istituzionale con sezione dedicata e bacheca virtuale per incrocio tra domanda e offerta di stage e lavoro;
- ✓ promozione dei profili professionali degli utenti verso le aziende del territorio;
- ✓ info-desk per aziende ed enti interessati;
- ✓ modulistica per suggerimenti e reclami.

- DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE, RECLAMI E SUGGERIMENTI

L'Ente di Formazione FORMEDIL PADOVA:

- ✓ tutela la privacy dell'utente in accordo alla normativa vigente fin dalle prime fasi della presa in carico del servizio;
- ✓ si impegna ad analizzare con tempestività ed attenzione i reclami e i suggerimenti ricevuti, preziosi per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

L'utente:

- ✓ si impegna a fornire tempestivamente all'Ente di Formazione FORMEDIL PADOVA eventuali aggiornamenti sul proprio stato occupazionale;
- ✓ può recedere dal servizio concordando le modalità con il Case Manager;



- ✓ deve garantire il rispetto degli impegni presi nel momento della stipula del Piano di Azione Individuale.

Reclami e suggerimenti:

- ✓ saranno inoltrati al responsabile del servizio utilizzando il modulo disponibile presso l'help desk dell'Ente di Formazione FORMEDIL PADOVA;
- ✓ saranno esaminati da un team interno che si impegna a fornire una risposta all'interessato entro 20 giorni dal ricevimento.

▪ MONITORAGGIO E CONTROLLO

E' prevista l'erogazione di due questionari, uno destinato agli utenti e uno per il Case Manager (che è garante della qualità del percorso di riqualificazione) allo scopo di raccogliere le reciproche impressioni e di permettere un'analisi comparata dei giudizi attribuiti.

Periodicamente i Case Manager compilano un report per documentare l'attività realizzata, i risultati ed eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Almeno una volta l'anno i Case Manager si riuniscono con il responsabile del servizio per condividere buone prassi, criticità ed eventuali modifiche all'organizzazione dei servizi.

Riferimenti:

- **Responsabile sede operativa via Basilicata n. 10 Padova:**
Direttore Dott. Pagnacco Andrea
- Orario di servizio sportello e servizi al lavoro: martedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30
- tel. 049/761168 –fax 09/760940
- Indirizzo mail: oml1@formedilpadova.it; lavoro@formedilpadova.it



▪ PRESENTAZIONE ENTE

FORMEDIL PADOVA costituisce nel settore dell'edilizia l'organismo paritetico di cui all'art. 2, co. 1, lett. ee), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'ente bilaterale di cui all'art. 2, co. 1, lett. h), del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' stato istituito, per la provincia di Padova, dalle Parti Sociali (ANCE - Collegio Costruttori Edili della provincia di Padova e FENEAL - UIL FILCA - CISL FILLEA - CGIL) in forza dell'art. 92 del vigente CCNL industria ed opera esclusivamente nell'ambito della formazione professionale per il settore edile.

FORMEDIL PADOVA sviluppa le seguenti iniziative:

- **Prima formazione** in assolvimento dell'obbligo formativo per giovani da inserire in imprese edili come apprendisti o operai qualificati;
- **Formazione per apprendisti** in età di non obbligo formativo attraverso progetti in rete con tutte le scuole edili del Veneto, gli enti di formazione artigiani e dei sindacati;
- **Formazione continua, qualificazione riqualificazione, specializzazione ed aggiornamento** per maestranze, tecnici, quadri e imprenditori secondo le esigenze del mercato del lavoro con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza del lavoro, formazione specifica per disoccupati diplomati e laureati da inserire negli organici di imprese edili in qualità di tecnici per la gestione del cantiere e della commessa o in studi tecnici in qualità di addetti alla progettazione edilizia per gli aspetti architettonici, strutturali, della sicurezza, della qualità, del restauro e ambientali, formazione in rete con partner europei per tecniche edilizie di base per nuove costruzioni, per manutenzione e restauro delle strutture, delle finiture e dei materiali, per tecniche di manutenzione del verde e dell'arredo urbano;
- **Attività di formazione finanziate dalla CE per tecniche avanzate di intervento per il restauro** di manufatti ed aree vincolate a valenza storica, artistica, monumentale, ambientale, in collaborazione con gli organismi pubblici proprietari dei beni e di controllo nonché in partenariato con enti di formazione europei.
- **Attività di incontro tra domanda e offerta lavoro Servizio di Sportello Borsa Lavoro BLEN.IT** E' il sistema di Servizi, completamente gratuiti, nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni attraverso lo Sportello per disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità e per occupati in riqualificazione.

Un po' di storia

L'attività edilizia, per le sue origini e per il tipo di sviluppo avuto, mantiene caratteri peculiari che ne fanno per certi aspetti un settore a sé all'interno del complesso delle attività produttive. L'organizzazione del lavoro, pur essendosi radicalmente modificata negli ultimi decenni a seguito dei processi di industrializzazione edilizia, a causa della complessità e della varietà delle situazioni che inevitabilmente si presentano in ogni cantiere, continua a **richiedere alti livelli di professionalità da parte di larghe fasce di maestranze e di tecnici**. Altro elemento significativo del settore edile è l'esistenza di organismi gestiti in forma paritetica dalle Associazioni dei Costruttori e dai Sindacati dei Lavoratori per l'attuazione di parti significative del Contratto tra cui la formazione professionale.

L'edilizia è quindi l'unico importante settore produttivo in cui le parti sociali, imprese e lavoratori, si sono assunte contrattualmente la responsabilità di **organizzare e gestire la formazione professionale delle maestranze**, rendendo così possibile un suo stretto collegamento con l'attività produttiva. Questa è una antica tradizione edile, sviluppatasi con forme e strutture diverse da regione



a regione e da città a città. Essa ha trovato un momento di unificazione nell'immediato dopoguerra quando, di fronte al compito immane della ricostruzione, le parti sociali convennero, nel primo contratto collettivo nazionale di lavoro del 1946, di istituire **Scuole Edili** organizzate a livello provinciale e da gestire in forma paritetica.

Per il loro funzionamento fu ed è tutt'ora previsto a carico delle imprese un contributo finanziario commisurato percentualmente all'importo delle paghe corrisposte alle maestranze dipendenti. **Quella di Padova fu tra le prime Scuole Edili a sorgere nel Veneto**, istituita sulla base di un accordo sindacale stipulato l'11 Dicembre 1947, prese il nome di Centro Provinciale di Istruzione Professionale Edile. Non preesistendo come in altre città una scuola analoga furono fatte immediatamente ricerche per l'area in cui avviare l'attività formativa. Essa fu messa a disposizione del Comune di Padova nel tratto antistante le mura cinquecentesche lungo Via Pilade Bronzetti.

Nella primavera del 1948 in locali provvisori fu dato inizio ai primi corsi mentre venivano avviati i lavori di costruzione della nuova sede cominciando dal capannone per le esercitazioni pratiche. Al fine di dare maggior concretezza all'istruzione professionale furono impegnati nei lavori di costruzione anche gli allievi dei vari corsi. Il complesso della nuova sede fu inaugurato il **21 Giugno 1953**. Contemporaneamente furono avviati corsi di formazione professionale anche in altre zone della Provincia di Padova, tra cui Piove di Sacco, Monselice e Montagnana.

L'attività del Centro, validamente sostenuta dal Collegio Costruttori Edili e dai Sindacati dei Lavoratori, si svolse intensa fino ai primi anni '70 ottenendo il riconoscimento del Ministro del Lavoro e poi della Regione. Particolare cura fu posta nell'adeguare l'insegnamento impartito ai rapidi progressi nelle tecniche costruttive, ai nuovi materiali e all'introduzione di nuove macchine nei cantieri. Furono svolti anche corsi a carattere estivo per migliorare la preparazione tecnico-pratica dei geometri neodiplomati. È motivo di particolare soddisfazione riscontrare che molta parte delle maestranze tecnicamente più qualificate attualmente in forza nei cantieri di Padova e provincia hanno frequentato corsi tenuti dal Centro.

Dopo il 1970 la rapida evoluzione delle tecniche costruttive, le trasformazioni del mercato del lavoro e l'emergere di nuove figure professionali hanno richiesto lo studio di una **nuova organizzazione dei corsi e la programmazione di attività formative anche nel settore delle opere stradali**.

Il complesso di Via Pilade Bronzetti, un tempo periferico ma successivamente, a seguito dell'impetuoso sviluppo di Padova nel dopoguerra, inglobato in un fitto tessuto urbano, si rivelò inadatto alle nuove esigenze per cui si affrontò il problema di una nuova sede. A seguito dei dettami del contratto integrativo provinciale del 1974, le parti sociali costruirono unificandoli in un'unica struttura: **un Centro per il confezionamento pasti per gli operai edili e la nuova scuola edile**. Sospesi i corsi, la precedente sede venne ceduta al Comune di Padova che prestò piena collaborazione per la ricerca di un'altra area rispondente alle mutate necessità che fu reperita nella Zona Industriale adiacente alle Scuole Medie ed Elementari di Camin ovvero l'attuale sede di via Basilicata 10.

Nella primavera del 1978 fu dato inizio ai lavori di costruzione che durarono circa un anno. L'attività formativa riprese nella primavera del 1980 con corsi sia di prima formazione per giovani inoccupati, sia di riqualificazione e perfezionamento per operai dipendenti di imprese edili. Nell'impostazione dei corsi, al fine di rendere ottimale il rapporto tra formazione impartita e costi, particolare attenzione venne posta alla definizione dei contenuti e dei tempi. **L'obiettivo divenne quello di assicurare agli allievi, oltre ad una preparazione professionale adeguata alle loro possibilità anche un posto di lavoro coerente con la formazione ricevuta**. Pertanto ogni corso fu basato sulla potenzialità delle strutture del Centro e su figure professionali rispondenti alle esigenze del settore e quindi sulle possibilità di assorbimento di manodopera.



Un particolare impegno al riguardo fu assunto dalle Parti Sociali nei contratti integrativi Provinciali in cui il Collegio Costruttori si impegnò a trovare collocazione presso le imprese associate ai giovani in possesso dell'attestato di frequenza ai corsi tenuti dal Centro. Infine, poiché non è pensabile che il processo formativo soprattutto in edilizia possa esaurirsi nell'ambito scolastico, i corsi di prima formazione furono e rimasero a tutt'oggi basati sull'alternanza di periodi scolastici e di tirocinio pratico in cantiere.

Il 31 ottobre 2015 nasce Scuola Edile - CPT dalla fusione per incorporazione nel Centro Provinciale di Istruzione Professionale Edile del CPT.

La Scuola Edile - CPT il 24 ottobre 2016 ottiene dalla Regione Veneto il riconoscimento della Personalità Giuridica di diritto privato (iscrizione d'ordine n° 851 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato).

Il 25 settembre 2025, l'Ente apporta al proprio Statuto diverse modifiche tra cui quella della denominazione che diventa FORMEDIL PADOVA Scuola Costruzioni Giuseppe Jappelli.





Organizzazione, gestione, struttura

Consiglio di Amministrazione

• Presidente	Sig. Enrico Maria Fabris	ANCE PADOVA
• Vice Presidente	Sig. Luca Finotti	FENEAL - UIL
• Consigliere	Sig. Pallaro Tomas	FENEAL - UIL
• Consigliere	Sig. Matteo Mazzucato	FILCA - CISL
• Consigliere	Sig. Rosolino Coniglio	FILCA - CISL
• Consigliere	Sig. Gianluca Badoer	FILLEA - CGIL
• Consigliere	Sig. Francesco Campa	FILLEA - CGIL
• Consigliere	Ing. Mariano Cognolato	ANCE PADOVA
• Consigliere	Dott. Agostino Romito	ANCE PADOVA
• Consigliere	Sig. Luigino Balin	ANCE PADOVA
• Consigliere	Dott. Leonardo Pesadori	ANCE PADOVA
• Consigliere	Dott. Ugo Veronese	ANCE PADOVA

Sindaci Revisori dei conti

• Presidente	Dott. Salvatore Basile	Parti Sociali
• Sindaco	Dott. Antonio Carnovale	ANCE PADOVA
• Sindaco	Dott. Stefano Bertasini	OO.SS.

FORMEDIL PADOVA sede di Padova: sorge su di un'area di mq 12.860 di cui mq 2.410 a superficie coperta di cui mq 450 ca. ad aule e servizi, mq 290 ca. ad uffici, mq 170 ca. ad auditorium, mq 1.500 a laboratori. Gli spazi aperti organizzati, per un totale di mq 10.450, sono suddivisi in mq 3.900 per esercitazioni pratiche all'aperto, mq 4.200 ca. di percorsi interni e parcheggi, mq 750 ca. per stoccaggio materiali, mq 900 ca. per attività ricreative, mq 700 ca. verde non attrezzato.

FORMEDIL PADOVA sede di Stanghella: grazie alla preziosa collaborazione e sinergia con il Comune di Stanghella, FORMEDIL PADOVA è insediato presso strutture messe a disposizione dall'



Amministrazione comunale stessa ovvero: per le lezioni teoriche presso tre aule appartenenti all'edificio delle scuole medie e per il laboratorio presso un capannone industriale a 50 metri dalle aule, raggiungibile a piedi passando attraverso l' area di collegamento pedonale adiacente ai campi sportivi comunali. Il Capannone di ca. 450 mq è dotato di ogni attrezzatura, riscaldato in inverno e raffrescato in estate. FORMEDIL PADOVA, nella sede di Stanghella, usufruisce per i ragazzi della consumazione dei pasti del lunedì presso la mensa comunale che serve il polo scolastico.

FORMEDIL PADOVA rivolge la formazione a:

- **Occupati del settore edile** per i corsi a catalogo riguardanti *adempimenti per la sicurezza*.
- **Occupati del settore edile** per i corsi a catalogo riguardanti *aggiornamento e riqualificazione per lavorazioni di cantiere e artigianali*.
- **Giovani provenienti dalle scuole medie** in possesso del diploma di licenza media inferiore per i **percorsi triennali di qualifica per Operatore Edile**, riconosciuti e cofinanziati dalla Regione del Veneto.
- **Giovani assunti in edilizia con contratto di apprendistato** per i percorsi di formazione previsti dalla Legge n. 196 del 24 giugno 1997 che ridefinisce l'istituto dell'apprendistato prevedendo l'obbligo formativo per gli apprendisti assunti a partire dal 20 luglio 1998.
- **Giovani diplomati disoccupati / inoccupati** per percorsi formativi post-diploma, riconosciuti e finanziati dalla Regione del Veneto, dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, mirati ad una *formazione specifica per l'inserimento lavorativo*, comprendendo all'interno del corso adeguati periodi di stage aziendali.
- **Disoccupati o occupati in altri settori** interessati a corsi di *aggiornamento e riqualificazione per lavorazioni di cantiere e artigianali* (vedi allegato "Catalogo aggiornamento riqualificazione").
- **Maestranze in fase di preassunzione e di primo ingresso nel settore edile** per corsi di 16 ore previsti dal CCNL edilizia art. 91, di *preparazione alle mansioni e alla sicurezza* (vedi allegati nella News relativa "CCNL 2008 Edilizia: Formazione professionale - Art. 91 (Allegato 21)").
- **Attività di incontro tra domanda e offerta lavoro Servizio di Sportello Borsa Lavoro BLEN.IT** E' il sistema di Servizi, completamente gratuiti, nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni attraverso lo Sportello per disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità e per occupati in riqualificazione.
- **Servizi di visite in Cantiere per la prevenzione degli infortuni secondo le Linee Guida Nazionali del Sistema Bilaterale CNCPT – Sistema Bilaterale Nazionale.**



